



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **FORNITURA DI UN APPLICATIVO PER LA GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA IN RSA, CDI E CURE INTERMEDIE E RELATIVO SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE OCCORRENTE ALL'ATS DI BERGAMO**

## INDICE

Premessa	pag. 3
Art. n. 1: Oggetto del servizio	pag. 3
Art. n. 2: Durata del contratto	pag. 7
Art. n. 3: Modalità e caratteristiche di esecuzione del servizio	pag. 8
Art. n. 4: Prezzi	pag. 8
art. n. 5: Controllo sul servizio	pag. 8
Art. n. 6: Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 9
Art. n. 7: Obblighi specifici e responsabilità del fornitore	pag. 11
Art. n. 8: Penali	pag. 11
Art. n. 9: Risoluzione del contratto	pag. 12
Art. n. 10: Recesso unilaterale	pag. 13
Art. n. 11: Cauzione definitiva	pag. 14
Art. n. 12: Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti dell'appaltatore	pag. 15
Art. n. 13: Vicende soggettive dell'esecutore del contratto	pag. 15
Art. n. 14: Subappalto	pag. 15
Art. n. 15: Cessione del credito	pag. 16
Art. n. 16: Esecuzione del contratto	pag. 16
Art. n. 17: Efficacia del contratto	pag. 16
Art. n. 18: Stipulazione del contratto	pag. 16
Art. n. 19: Sospensione	pag. 17
Art. n. 20: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: rischi specifici e documento unico di valutazione dei rischi	pag. 17
Art. n. 21: Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione	pag. 17
Art. n. 22: Clausole di legalità / integrità	pag. 18
Art. n. 23: Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza	pag. 18
Art. n. 24: Controversie – Foro competente	pag. 20
Art. n. 25: Norme finali e di rinvio	pag. 20

## Premessa

L'ATS di Bergamo necessita di un applicativo Web per la gestione di tre diverse tipologie di liste di attesa:

- una tipologia di lista d'attesa per le Residenze Sanitarie Assistenziali
- una tipologia di lista d'attesa per i Centri Diurni Integrati
- una tipologia di lista d'attesa per gli enti erogatori aderenti alla rete delle Cure Intermedie.

Si specifica che:

- non viene prevista la consegna del codice sorgente all'ATS.

## Art. n. 1 – Oggetto del servizio

La ditta aggiudicataria deve fornire un applicativo Web in grado di adattarsi a tutti i dispositivi, sia pc desktop che apparati mobili (smartphone, tablet).

Il software deve prevedere la gestione di utenti di diverse tipologie:

- **Cittadino** = persone fisiche che previa registrazione possono compilare la domanda di accesso ad una o più RSA o CDI. I dati memorizzati agevolano la compilazione di una o più domande e loro modifica/integrazione/rinnovo, anche in tempi successivi.
- **Medico** = Medici di Medicina Generale o Medici Ospedalieri che previa registrazione possono compilare la domanda di accesso ad uno o più enti erogatori aderenti alla rete delle Cure Intermedie.
- **Ente gestore** = Ente che eroga prestazioni di almeno una delle suddette tipologie RSA/CDI/Cure intermedie. Per ciascun ente e per ciascuna delle tipologie erogate verrà associata la relativa lista di attesa (con relativo numero di posti letto disponibili mantenuto aggiornato dal software). Per ciascun ente sarà prevista la possibilità di gestire le proprie liste di attesa oltre ad un minisito composto da una o più pagine informative in stile CMS (Content Management System) riportanti informazioni utili, fotografie, allegati, link, indirizzi email, mappa interattiva e quanto altro si ritenga opportuno porre a conoscenza dei potenziali fruitori dei servizi. Il singolo utente di tipologia ente gestore potrà essere associato soltanto ad uno specifico ente, ma più utenti diversi potranno essere associati allo stesso ente gestore.
- **Utente gestore** = personale della Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo che accede al software per monitorare lo stato delle liste di attesa e per produrre report a fini statistici. Potranno esistere più utenti di tipologia utente gestore.

Per ciascuna delle tipologie utente sopra elencate, lo username sarà l'indirizzo di posta elettronica. Il software deve gestire lo storico; ogni modifica (in particolar modo di domande di accesso e liste di attesa) va storicizzata per fini statistici.

Il software deve prevedere la possibilità di accedere al NAR (Nuova Anagrafe Regionale) di Regione Lombardia, in modo da consentire la cancellazione di tutte le domande relative a pazienti deceduti (il software dovrà collegarsi al NAR e segnalare agli utenti gestori via mail l'esistenza di posizioni da cancellare, indicandone gli estremi anagrafici). E' gradita la possibilità di utilizzare l'anagrafica regionale per popolare automaticamente i dati anagrafici degli assistiti in fase di inserimento delle domande.

Il software dovrà consentire l'integrazione con l'applicativo per RSA in uso presso il MINICUP della Valle Seriana, che gestisce le domande di dieci strutture ad esso collegate, in modo da permettere:

- agli enti erogatori della Valle Seriana di rendere visibili le proprie liste di attesa tramite questo software;
- ai cittadini di visualizzare le strutture tramite link da questo software e di poter scegliere queste strutture in fase di compilazione della domanda di accettazione;
- ad ATS di Bergamo di scaricare report relativi alle liste di attesa.

Il software dovrà essere precaricato con i dati attualmente inseriti nel software RSA Community, attualmente in uso presso ATS di Bergamo.

Il software deve prevedere la possibilità di esportare tutti i dati in esso contenuti in uno o più file di testo, al fine di agevolare un eventuale futuro travaso di dati verso un nuovo applicativo.

### **Scenari applicativi**

#### **• Cittadino**

- Il cittadino si registra nel sistema compilando i dati anagrafici richiesti (campo email obbligatorio, sarà lo username) ricevendo una password temporanea, da cambiare al primo accesso.
- Il cittadino può navigare nel sistema e visualizzare la propria posizione in lista d'attesa, i posti letto disponibili ed i vari minisiti messi a disposizione dagli enti erogatori, in modo da poter scegliere le RSA o i CDI di interesse. Non sarà possibile per il cittadino compiere la scelta per le cure intermedie, poiché la domanda è inserita dal medico.
- Il cittadino può compilare tramite modulo online una o più domande (anche in tempi successivi) e per ciascuna domanda può decidere a quali RSA o CDI inviarla. Il modulo online dovrà riprodurre l'attuale modello cartaceo "DOMANDA DI INGRESSO IN RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)", precompilandolo ove possibile con i dati già ottenuti in fase di registrazione (tutti i campi del modulo sono ad inserimento obbligatorio). Il modulo online dovrà inoltre permettere al cittadino di caricare – oltre agli allegati obbligatori ("SCHEMA SANITARIA" e "SCHEMA VALUTAZIONE SOCIALE") - tutti gli allegati che ritenga necessario fornire, potendo indicare per ciascuno di essi una breve descrizione.
- Il cittadino riceverà via email una ricevuta di conferma di invio della domanda.
- Il cittadino può visualizzare le varie domande ad esso relative presenti nel sistema ed ha la possibilità di modificarle ed integrarle (aggiungendo o modificando allegati). Ad ogni modifica della domanda ogni ente interessato riceverà una notifica via email che lo avviserà dell'aggiornamento.
- Le domande presentate scadono dopo un anno dalla data di presentazione, il cittadino riceverà per tempo (un mese prima) via email comunicazione della scadenza di ogni domanda, e verrà avvisato del fatto che se non provvederà a confermare per un ulteriore anno la domanda stessa, essa verrà rimossa in automatico da tutte le liste d'attesa una volta passato un mese dalla sua scadenza.
- Il cittadino può richiedere la rimozione della domanda dalla singola lista di attesa del singolo ente, ma tale richiesta va ripetuta per ciascuno degli enti interessati. Non è prevista la possibilità di cancellare in toto la domanda con cancellazione a cascata da tutte le liste di attesa (se non per il caso precedente).

#### **• Medico**

- Il medico si registra nel sistema compilando i dati anagrafici richiesti (campo email obbligatorio, sarà lo username) ricevendo una password temporanea, da cambiare al primo accesso.

- Il medico può navigare nel sistema e visualizzare la posizione in lista d'attesa di ogni proprio assistito per il quale sia stata compilata una domanda, i posti letto disponibili ed i vari minisiti messi a disposizione dagli enti erogatori, in modo da poter scegliere gli enti erogatori aderenti alla rete delle Cure Intermedie più adatti a curare il paziente bisognoso; è infatti il medico a compilare la domanda per conto del paziente per richiedere accesso alle Cure Intermedie.
- Il medico può compilare tramite modulo online una o più domande (anche in tempi successivi) per ciascun paziente in cura, e per ciascuna domanda può decidere a quali enti inviarla. Il modulo online dovrà riprodurre l'attuale modello cartaceo "SCHEMA UNICA DI INVIO E VALUTAZIONE PER RICOVERO IN UNITA' DI CURE INTERMEDIE". Il modulo online dovrà inoltre permettere al medico di caricare – oltre agli allegati obbligatori (richiesta di ricovero su ricettario regionale) - tutti gli allegati che ritenga necessario fornire (per esempio il modulo "VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE"), potendo indicare per ciascuno di essi una breve descrizione.
- Il medico riceverà via email una ricevuta di conferma di invio della domanda.
- Il medico può visualizzare le varie domande da esso generate presenti nel sistema ed ha la possibilità di modificarle ed integrarle (aggiungendo o modificando allegati). Ad ogni modifica della domanda ogni ente interessato riceverà una notifica via email che lo avviserà dell'aggiornamento.
- Il medico può richiedere la rimozione della domanda dalla singola lista di attesa del singolo ente, ma tale richiesta va ripetuta per ciascuno degli enti interessati. Non è prevista la possibilità di cancellare in toto la domanda con cancellazione a cascata da tutte le liste di attesa.
- Il medico, una volta ricevute le risposte dai vari enti (se disponibili all'accettazione oppure no con inserimento in lista d'attesa), deciderà se trasferire il paziente oppure prolungarne il ricovero (anche in base al fatto che ci sia almeno un ente disponibile). Questa decisione verrà notificata via mail a tutti gli enti interessati. In caso di trasferimento del paziente, il richiedente verrà eliminato dalle liste di attesa di tutti gli altri enti che avevano ricevuto la stessa domanda, e verrà aggiornato il numero di posti letto disponibili per l'ente scelto.

#### • Ente gestore

- L'ente gestore si registra nel sistema compilando i dati societari richiesti (campo email obbligatorio, sarà lo username) ricevendo una password temporanea, da cambiare al primo accesso. Tra i dati ad inserimento obbligatorio vi saranno anche il numero di posti letto per ciascuna lista di attesa e la ASST a cui l'ente fa riferimento.
- L'ente gestore può creare ed aggiornare il minisito dell'azienda riportante informazioni utili (per esempio rette, servizi offerti, disponibilità di posti letto, contatti), fotografie, allegati (per esempio Regolamento e Carta dei servizi), link, indirizzi email, mappa interattiva e quanto altro si ritenga opportuno porre a conoscenza dei potenziali fruitori dei servizi.
- L'ente gestore può gestire in autonomia le proprie liste di attesa, definendo i criteri di ordinamento delle liste secondo algoritmi propri, identificati da un punteggio che andrà inserito manualmente per ciascuna domanda. Andrà specificato il tipo di ordinamento (crescente o decrescente) per ciascuna delle proprie liste di attesa, in modo da definire automaticamente il posizionamento nella lista di ciascuna domanda.
- L'ente gestore può eliminare una domanda dalla propria lista di attesa, previa richiesta del cittadino/medico che aveva inoltrato la domanda.
- L'ente gestore può accedere a report statistici relativi alle liste d'attesa, per poter conoscere ad un dato giorno (compreso il giorno corrente) oppure ad un dato intervallo temporale lo stato di una certa lista d'attesa.
- L'ente gestore può visualizzare le varie domande (ed i relativi allegati) inoltrate da cittadini e medici, calcolarne il punteggio ed inserirle nella relativa lista di attesa (RSA, CDI o Cure

Intermedie). Ogni modifica apportata alle lista d'attesa (sia per inserimenti, modifiche o cancellazioni) dovrà essere storicizzata dal software, in modo che si possa sempre ricostruire la situazione di una determinata lista ad un preciso istante temporale.

- L'ente gestore – per le domande RSA e CDI - a seguito di conferma dell'interessato - può procedere all'ingresso del cittadino (attingendo al primo nome in lista) in via definitiva (eliminando il richiedente sia dalla propria lista d'attesa che da tutte le liste di attesa degli altri enti che avevano ricevuto la stessa domanda, ed aggiornando il numero di posti letto disponibili), oppure procedere all'ingresso temporaneo (lasciando le liste d'attesa degli altri enti inalterate ed aggiornando il numero di posti letto disponibili). In ciascun caso verrà inoltrata una notifica email al richiedente ed a tutti gli enti coinvolti, informandoli della decisione presa. Ogni modifica apportata alle lista d'attesa (sia per inserimenti, modifiche o cancellazioni) dovrà essere storicizzata dal software, in modo che si possa sempre ricostruire la situazione di una determinata lista ad un preciso istante temporale.
- L'ente gestore – per le domande di Cure Intermedie – può procedere all'ingresso del cittadino (attingendo al primo nome in lista), anche se l'accettazione dovrà essere in seguito confermata dal medico richiedente. Una volta confermata l'accettazione della domanda, essa verrà eliminata sia dalla propria lista d'attesa che da tutte le liste di attesa degli altri enti che avevano ricevuto la stessa domanda, e verrà aggiornato il numero di posti letto disponibili. In ogni caso verrà inoltrata una notifica email al richiedente ed a tutti gli enti coinvolti, informandoli della decisione presa. Ogni modifica apportata alle lista d'attesa (sia per inserimenti, modifiche o cancellazioni) dovrà essere storicizzata dal software, in modo che si possa sempre ricostruire la situazione di una determinata lista ad un preciso istante temporale.
- L'ente gestore deve provvedere a chiudere la domanda di ricovero al termine del periodo di ricovero, liberando il posto che altrimenti continuerebbe a risultare non disponibile.

#### • Utente gestore

- L'utente gestore si registra nel sistema compilando i dati anagrafici richiesti (campo email obbligatorio, sarà lo username) ricevendo una password temporanea, da cambiare al primo accesso. Questa figura è tipicamente ricoperta da uno o più dipendenti ATS di Bergamo.
- L'utente gestore deve poter avere accesso a tutte le informazioni, tra le quali i minisiti degli enti erogatori, le domande inserite e tutte le liste di attesa.
- L'utente gestore deve poter disporre di vari report. Ciascuno di essi dovrà contenere almeno informazioni relative al codice fiscale, al nome, al cognome, al sesso, all'età, alla provenienza, alla struttura inviante, alla struttura ricevente ed al tempo intercorso tra domanda ed ingresso nella struttura; inoltre i risultati dovranno poter essere filtrati ed ordinati per ciascuno dei suddetti campi. Dovranno essere presenti almeno le seguenti tipologie di report:
  - report per assolvere al debito informativo regionale.
  - report generale per tipologia (RSA, CDI, Cure Intermedie) contenente tutte le persone presenti nelle lista di attesa di tutti gli enti, ad un dato giorno (compreso il giorno corrente) oppure ad un dato intervallo temporale.
  - report parziale per tipologia (RSA, CDI, Cure Intermedie) contenente tutte le persone presenti nelle lista di attesa di un certo ente, ad un dato giorno (compreso il giorno corrente) oppure ad un dato intervallo temporale.
  - report parziale per tipologia (RSA, CDI, Cure Intermedie) contenente tutte le persone presenti nelle lista di attesa relative ad enti afferenti ad una certa ASST, ad un dato giorno (compreso il giorno corrente) oppure in un certo intervallo temporale.
  - report generale per tipologia (RSA, CDI, Cure Intermedie) contenente tutte le persone ricoverate temporaneamente in tutti gli enti, ad un dato giorno (compreso il giorno corrente) oppure ad un dato intervallo temporale.

- report parziale per tipologia (RSA, CDI, Cure Intermedie) contenente tutte le persone ricoverate temporaneamente in certo ente, ad un dato giorno (compreso il giorno corrente) oppure ad un dato intervallo temporale.

### **Formazione ed assistenza avviamento**

Vanno previste 5 mezze giornate di formazione da tenere presso ATS Bergamo, rivolte sia a personale ATS che degli altri enti gestori.

### **Installazione**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere - a proprie spese e con propri mezzi e personale - ad installare l'applicativo sul server messo a disposizione da ATS Bergamo, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà rendere l'applicativo pienamente operativo entro ulteriori 30 giorni, fornendo inoltre entro tale data:

- l'integrazione verso il sistema NAR di Regione Lombardia
- l'integrazione verso l'applicativo per RSA in uso presso il MINICUP della Valle Seriana
- l'importazione dei dati storici dal software RSA Community attualmente in uso presso la ATS di Bergamo.

A partire dall'avvenuta messa in produzione la ATS di Bergamo procederà in proprio alla prova del sistema per un periodo non superiore a 30 giorni lavorativi, durante i quali la ditta fornitrice darà tutto il supporto necessario alla valutazione della conformità della soluzione offerta. In caso di malfunzionamento, il periodo di prova sarà sospeso per permettere il ripristino delle condizioni di corretto funzionamento. Al termine del periodo di prova, in caso di esito positivo, verrà redatto il verbale di collaudo, firmato congiuntamente dalla ATS di Bergamo e dalla ditta assegnataria.

Da tale momento decorreranno i termini contrattuali.

----- 0 -----

Le modalità di esecuzione del servizio da erogare sono quelle indicate nell'art. 3 del presente Capitolato.

Le prestazioni indicate sono comunque presunte, per cui l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire, alle medesime condizioni esposte in offerta, nel limite del quinto di legge, tutta la maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere, senza che da parte dell'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzi di qualsiasi genere.

L'importo a base d'asta non superabile, **pena l'esclusione**, è definito nell'art. 2 del disciplinare di gara.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (ex art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) sono pari a Euro 0,00 (zero).

### **Art. n. 2 – Durata del contratto**

Il contratto avrà la durata di 36 mesi.

La decorrenza, che sarà indicata nel contratto, è presumibilmente prevista per l'1.06.2019 e la scadenza per il 31.05.2022.

E' tuttavia facoltà dell'ATS dare inizio al rapporto in data successiva a quella sopraindicata in relazione alla durata della procedura di gara.

### **Art. n. 3 – Modalità e caratteristiche di esecuzione del servizio**

Il software viene concesso con licenza di utilizzo perpetua e non esclusiva e tre anni di assistenza tramite supporto telefonico e via email (da erogare ad ATS Bergamo ed a circa cento enti gestori) cinque giorni a settimana dalle 8:00 alle 17:00, fatto salvo i giorni festivi. La ditta dovrà erogare manutenzione correttiva (ovvero modifiche apportate per correggere i difetti del software), adattativa (ovvero modifiche apportate per adattare il software rispetto a cambiamenti dell'ambiente operativo quali hardware, software di base, interfacce, organizzazione, legislazione, ecc...) e perfetta (modifiche apportate allo scopo di estendere i requisiti funzionali oppure migliorie ai requisiti non funzionali in risposta a richieste dell'utente).

Alla scadenza del contratto ATS di Bergamo potrà decidere se prolungare il contratto di assistenza e manutenzione o meno, fermo restando il diritto di continuare ad utilizzare il software anche a contratto scaduto. L'archivio informatico generato rimarrà - per tutta la durata del contratto ed oltre - di proprietà ed esclusivo utilizzo da parte della ATS di Bergamo.

### **Art. n. 4 – Prezzi**

I corrispettivi convenuti, risultanti dall'aggiudicazione, si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Gli stessi saranno pure comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

I corrispettivi saranno fissi ed invariabili.

### **Art. n. 5 – Controllo sul servizio**

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave inadempimento, si procederà alla contestazione e all'applicazione di quanto previsto nell'apposito articolo.

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto, lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e, in genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ogni momento, l'Appaltatore, a semplice richiesta del Committente, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

Tutto il personale, dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore, dovrà mantenere in servizio un contegno corretto, irreprensibile e decoroso e sarà tenuto al segreto professionale.

L'Appaltatore è obbligato all'allontanamento e alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze, non mantenga un comportamento corretto e irreprensibile, non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dell'Appaltatore dovrà vestire nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro, quando si reca presso l'ATS.

A tutto il personale dipendente a diverso titolo dell'appaltatore, inoltre, è fatto obbligo di recare una tessera di riconoscimento apposta in modo visibile, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, qualora si rechi presso l'ATS.



L'Appaltatore è obbligato a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato sarà da ritenersi inadempienza contrattuale ed oggetto di sanzione secondo quanto disposto dall'apposito articolo, ed il Committente si riserva la possibilità di poter richiedere l'allontanamento del professionista laddove risulti inadempiente a quanto indicato nel presente capitolato.

Il giudizio delle persone incaricate dall'Amministrazione, sulla qualità ed accettabilità dei servizi richiesti, sarà inappellabile.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ATS provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

## **Art. n. 6 – Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari**

L'intera fornitura è regolamentata dal presente capitolato e si formalizza mediante comunicazione scritta del provvedimento di aggiudicazione del servizio, sottoscrizione del contratto e l'emissione di ordinativi.

Le fatture dovranno essere inviate all'ATS unicamente in modalità elettronica mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici dell'ATS di Bergamo, che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)):

Denominazione Ente:	ATS di Bergamo
Codice iPA:	atsb
Codice Univoco Ufficio:	7ZRYRC
Nome dell'Ufficio:	Settore Fornitori
Cod. Fiscale del Servizio di F.E.:	04114400163
Partita IVA:	04114400163

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la PA dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali come segue:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura) [eventuali];

3. Totale documento;
4. Codice fiscale del cedente;
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Le fatture dovranno essere intestate come di seguito specificato:

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo  
Area Risorse Economiche  
Via F. Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo

La fatturazione dovrà avvenire nel seguente modo:

- canoni trimestrali: fatturazione anticipata;

L'aggiudicatario presenterà la relativa fattura nelle modalità indicate all'ufficio competente dell'ATS di Bergamo, che ne effettuerà la prescritta liquidazione previa verifica della conformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture, che verrà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione, saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal Responsabile del servizio utilizzatore delle prestazioni effettuate, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto deve effettuare tale accertamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver verificato la regolarità di svolgimento del servizio.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i., si informa che, a pena di nullità del contratto, la ditta offerente si deve impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici; in particolare, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito, dovrà, a pena di nullità del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

- a) indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- b) indicare le generalità ed il codice fiscale delle persona delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire su conti correnti dedicati, anche in via esclusiva; il mancato utilizzo di tali strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m. e i..

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

## Art. n. 7 – Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

La ditta aggiudicataria (di seguito chiamata semplicemente “ditta”) è responsabile dell’osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia. Essa sarà, inoltre, responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell’Azienda sia di terzi.

Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del capitolato a:

- eseguire la fornitura e il servizio a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l’arco di vigenza del contratto; a tal fine il fornitore si obbliga espressamente a mantenere e tenere indenne l’ATS da tutte le conseguenze derivanti dall’eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del fornitore;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Il fornitore si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il fornitore si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente l’attività oggetto del presente capitolato, e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all’ATS; a tal fine il fornitore è tenuto a garantire che tale impegno sarà osservato dal proprio personale.

La ditta aggiudicataria, in relazione all’obbligo assunto con l’accettazione del presente capitolato, solleva espressamente l’ATS da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell’attività, dovuti anche ad omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

## Art. n. 8 – Penalità

Ove si verificano inadempienze dell’impresa nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall’Amministrazione le penali di seguito indicate:

Situazione	Livello di servizio richiesto	Penali - causale	Penali - importo
L’applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente funzionante causando un problema bloccante per il proseguimento delle attività dell’utente	Il malfunzionamento deve essere ripristinato, anche con una soluzione temporanea, entro 4 ore lavorative dalla ricezione della segnalazione	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	€ 50,00 die da addebitare sulla prima fattura utile
L’applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente funzionante causando un problema non bloccante per il proseguimento delle attività e non richiede un intervento specialistico	Il malfunzionamento deve essere ripristinato entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione della segnalazione	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	€ 25,00 die da addebitare sulla prima fattura utile

<b>Situazione</b>	<b>Livello di servizio richiesto</b>	<b>Penali - causale</b>	<b>Penali - importo</b>
L'applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente funzionante causando un problema non bloccante per il proseguimento delle attività e richiede un intervento specialistico	Il malfunzionamento deve essere ripristinato entro le scadenze definite su un apposito piano di lavoro predisposto dal fornitore e concordato con l'Amministrazione	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	€ 25,00 die da addebitare sulla prima fattura utile
L'applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente funzionante o completa, causando la necessità dell'uso (contemporaneo oppure no) di altra versione dello stesso applicativo o di un altro applicativo per il corretto espletamento dell'attività lavorativa.	Il malfunzionamento deve essere ripristinato entro le scadenze definite su un apposito piano di lavoro predisposto dal fornitore e concordato con l'Amministrazione	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	€ 25,00 die da addebitare sulla prima fattura utile

Il mancato rispetto della tempistica di installazione, formazione e collaudo del software comporta l'applicazione di una penale fino a € 1.000,00 per ogni mese o porzione di mese di ritardo.

L'inosservanza degli ulteriori obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato, formalmente contestati, in assenza di valide giustificazioni comporta l'applicazione di una penale fino a € 500,00.

Per le inadempienze contestate, la Ditta dovrà trasmettere all'ATS, le proprie deduzioni, nel termine di 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo pec. Qualora, a giudizio dell'ATS, le deduzioni non siano ritenute accoglibili, saranno applicate all'appaltatore le penali indicate nel presente articolo.

Per tutte le ipotesi sopra citate il valore della penale verrà decurtato dalla prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza o mediante escussione della cauzione definitiva, ove costituita.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ATS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

## **Art. n. 9 – Risoluzione del contratto**

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza del servizio alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio);

- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi e reiterate inadempienze con comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal disciplinare relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;
- violazione di norme e principi contenuti nel codice di comportamento dell'Amministrazione, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. X/1299 del 30/01/2014;
- subappalto del servizio non autorizzato dall'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita, ed il risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

## **Art. n. 10 – Recesso unilaterale**

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in

parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con lettera raccomandata A/R. o mail PEC.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ATS si avvarrà della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

- a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- b. mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture dell'ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente capitolato richiesto da parte dell'ATS;
- c. disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente capitolato;
- d. attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convenzione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti avente ad oggetto il servizio previsto nel presente capitolato;
- e. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- f. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

La ditta dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altra ditta.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle prestazioni effettuate.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

#### **Art. n. 11 – Cauzione definitiva**

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la ditta aggiudicataria deve costituire all'ATS una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, qualora quest'ultimo superi il valore di € 20.000,00. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva potrà essere ridotta del 50%.

Se la ditta è in possesso delle altre registrazioni e certificazioni previste dall' art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la cauzione definitiva potrà essere ridotta nelle percentuali indicate.

Nel caso in cui il ribasso applicato dalla ditta sia superiore al 10% la garanzia da costituire è da calcolarsi secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La fideiussione bancaria (o polizza fideiussoria) dovrà avere validità di almeno tre mesi oltre la durata del contratto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

#### **Art. n. 12 – Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti dell'appaltatore**

L'ATS potrà nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il proprio direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dal citato art. 101. Lo stesso dovrà inoltre controllare la perfetta osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

Per garantire la regolare esecuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario prima dell'inizio dell'erogazione del servizio, dovrà nominare il referente e il responsabile incaricati di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale dell'aggiudicatario stesso da comunicare all'Amministrazione, fornendo i relativi recapiti. Questa si rivolgerà direttamente a tali soggetti della ditta aggiudicataria per verificare l'esecuzione del contratto e per ogni eventuale problema che dovesse verificarsi durante l'espletamento del servizio.

#### **Art. n. 13 – Vicende soggettive dell'esecutore del contratto**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 e s.m. e i.

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, il contratto si trasferirà agli eredi o si risolverà secondo decisione dell'ATS. Se l'ATS intendesse proseguire il rapporto con gli eredi essi saranno tenuti, dietro richiesta scritta, a produrre a proprie cura e spese tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

#### **Art. n. 14 – Subappalto**

La ditta, a pena di nullità della cessione, non potrà cedere a terzi il servizio oggetto del presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

Ai sensi del citato articolo, è consentito il subappalto purché i concorrenti in sede di offerta indichino i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo, in misura comunque non superiore al 30%.

Almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la ditta dovrà provvedere al deposito, presso la Stazione Appaltante, del contratto di subappalto e dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del CC., mentre il subappaltatore entro il medesimo termine, in relazione alla prestazione subappaltata, dovrà produrre gli stessi certificati previsti per l'assegnazione dell'appalto, fatta eccezione per la cauzione e l'esibizione del fatturato.

Infine in caso di subappalto, la ditta dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa ditta al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'accertamento, anche durante la vigenza del contratto, di informazioni positive antimafia riguardanti il subappaltatore, determina la revoca dell'autorizzazione del subappalto.

### **Art. n. 15 – Cessione del credito**

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancarie e creditizie, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante che è amministrazione pubblica qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

L'ATS, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi ai movimenti tra Amministrazione aggiudicatrice e Cessionario, il quale dovrà conseguentemente comunicare all'ATS gli estremi del conto corrente dedicato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. si precisa che i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e ad anticipare i pagamenti dell'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati di cui sopra.

### **Art. n. 16 – Esecuzione del contratto**

Luogo di esecuzione del contratto è la città dove ha sede l'Amministrazione contraente e l'aggiudicatario dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che l'Amministrazione gli dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

### **Art. n. 17 – Efficacia del contratto**

L'aggiudicazione relativa al presente servizio, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativa per la Ditta aggiudicataria, mentre per l'Amministrazione lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge.

### **Art. n. 18 – Stipulazione del contratto**

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato e quelle proposte in sede di offerta.

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di gara.

L'ATS procederà a stipulare il contratto con l'aggiudicatario in modalità elettronica, secondo le indicazioni da essa fornite, una volta verificata l'assenza di impedimenti.



Fanno carico al fornitore le spese di bollo, scritturazione e copia del contratto, secondo le tariffe di legge; a carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio, nessuna esclusa ed eccettuata, salvo l'IVA il cui onere viene corrisposto dall'ATS.

L'imposta di bollo a carico del fornitore, va assolta in modalità virtuale previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati entro venti giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'ATS.

### **Art. n. 19 – Sospensione**

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari che impediscono che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il Direttore dei lavori o il R.U.P., possono disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario. Le disposizioni regolamentanti sono previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **Art. n. 20 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi**

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni e norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene (art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 5 marzo 2008, n. 3) dotando quindi il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio eseguita, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'Agenzia contraente da ogni e qualsiasi responsabilità.

La mancata osservanza di tali norme comporta la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'ATS di richiedere ed ottenere il risarcimento per i danni patiti.

L'Amministrazione darà indicazioni all'aggiudicataria in merito al reperimento della documentazione in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, modificato dal D. Lgs. 106/2009 è stato verificato che non sussistono rischi da interferenza derivanti dall'espletamento del servizio in argomento.

Pertanto, conseguentemente, non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza.

### **Art. n. 21 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione**

La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni con privilegio, a titolo di pegno e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 32 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

## **Art. 22 – Clausole di legalità/integrità**

L'ATS ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016), accessibile sul sito internet aziendale ([www.ats-bg.it](http://www.ats-bg.it)), che costituisce un complesso di regole di valore etico cui debbano attenersi l'Amministrazione stessa, i loro dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con le medesime nello svolgimento delle loro attività.

L'aggiudicatario deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS di Bergamo (delibera n. 71/2018).

L'aggiudicatario ha già preso conoscenza, ha sottoscritto e si impegna a rispettare il patto di integrità approvato con D.G.R. Lombardia n. X/1299 del 30/01/2014, quale dichiarazione di valori, insieme dei diritti e dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) e inserito nella documentazione di gara.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti ivi previsti costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

*“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.*

In sede di presentazione della documentazione di offerta (modulo dichiarazione aggiuntiva al DGUE) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

## **Art. n. 23 – Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza**

Per assolvere alle proprie obbligazioni contrattuali l'aggiudicatario potrà venire a conoscenza, nei limiti di quanto strettamente necessario, di dati personali, anche sensibili, del cui trattamento è titolare l'ATS. Pertanto in sede di stipula del contratto l'ATS nominerà quale responsabile del trattamento dei dati personali l'aggiudicatario del servizio.

L'aggiudicatario nella sua veste di responsabile esterno del trattamento dei dati dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

- a. il Responsabile sarà tenuto a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza e rispettino gli obblighi di protezione dei dati personali trattati per conto dell'ATS;

- b. i dati personali trattati per conto dell'ATS dovranno essere utilizzati dal Responsabile esclusivamente per dare esecuzione al contratto; è espressamente esclusa qualunque operazione di trattamento non strettamente giustificata dalla necessità di dare puntuale esecuzione al contratto;
- c. il Responsabile deve adottare ogni idonea misura tecnica e organizzativa adeguata per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- d. il Responsabile deve informare immediatamente il titolare di tutti gli episodi di violazione dei dati o di incidenti informatici (*data breach*) che possano avere un impatto significativo sui dati personali trattati per conto dell'ATS;
- e. il Responsabile deve designare, ove ne ricorrano i presupposti, gli amministratori di sistema ed osservare tutte le prescrizioni previste in materia dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali; il Responsabile deve comunicare ad ATS, su semplice richiesta, l'elenco aggiornato dei propri amministratori di sistema;
- f. il Responsabile, ai sensi degli artt. 29 del reg. UE 2016/679 e dell'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, deve individuare specificatamente i propri incaricati, preposti alle operazioni di trattamento. Contestualmente alla designazione espressa degli incaricati, il responsabile deve fornire agli stessi istruzioni scritte e dettagliate circa le modalità del trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge, prevedendo il vincolo del segreto sui dati personali di cui vengano a conoscenza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro;
- g. il Responsabile deve tener a disposizione tutta la documentazione e le informazioni comprovanti il rispetto degli adempimenti formali in materia di trattamento dati personali richiesti dalla normativa e dal presente articolo;
- h. il Responsabile deve assistere il titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti che la normativa vigente attribuisce all'interessato;
- i. il Responsabile si impegna a non trasferire i dati personali in Stati che non siano membri dell'Unione Europea senza espressa autorizzazione scritta dell'ATS, la quale potrà essere rilasciata solo quando sussistano garanzie di un livello di protezione dei dati adeguato;
- j. all'atto della cessazione, per qualsiasi causa, delle operazioni di trattamento da parte del responsabile, quest'ultimo restituisce senza ritardo al titolare i dati personali oggetto delle operazioni di trattamento, su qualunque supporto detenuti (analogico o digitale, in originale, in copia), cancella le copie esistenti e rilascia contestualmente un'attestazione scritta da cui risulta che presso la propria struttura non esiste alcuna ulteriore copia dei dati;
- k. il responsabile, su richiesta del titolare, deve coadiuvare quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria, anche mettendo tempestivamente a disposizione la documentazione di propria competenza comprovante l'adempimento degli obblighi previsti per il corretto trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile del trattamento (subresponsabile) senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento.

Nel caso di autorizzazione scritta generale, l'eventuale aggiunta o sostituzione di altri responsabili del trattamento dovranno essere formalmente e preventivamente comunicate al Titolare che potrà opporsi a tali modifiche (art. 28 comma 2 Reg. UE 2016/679).

Al "sub-responsabile", ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato art. 28, sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto/atto di designazione prevedendo in particolare garanzie

sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento comunitario.

#### **Art. n. 24 – Controversie - Foro competente**

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente, individuando, a tal fine, il foro di Bergamo, escludendo la competenza di altri fori.

In caso di controversie, nelle more d'eventuale giudizio avanti all'Autorità Giudiziaria, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento, ove costituita, della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'ATS di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

#### **Art. n. 25 – Norme finali di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alla normativa generale e speciale, anche comunitaria, che regola la materia, alle norme del codice civile, agli usi ed alle consuetudini.

Il presente capitolato d'appalto si compone di 25 articoli redatti su complessive 20 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli n. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste dagli articoli 6, 7, 8, 9, 10, e 24 del presente capitolato.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data\_\_\_\_\_